

CHIETI: DANNI A CHIESA DOPO LAVORI, DENUNCIA ALLA SOPRINTENDENZA

16 Luglio 2013



PESCARA - Alcuni lavori di ristrutturazione danneggiano l'antica chiesa di Sant'Eufemia a Fara Filiorum Petri (Chieti), in parte risalente al Medioevo, e il presidente del comitato abruzzese del paesaggio, Andrea Iezzi, denuncia l'accaduto alla soprintendenza per i Beni e le Attività culturali dell'Abruzzo.

“Dell'antico edificio medievale - spiega Iezzi - rimane una parte importante allo stato di rudere e una cappellina antistante che conserva qualche stucco settecentesco, oggi l'unica parte dell'edificio adibita al culto. Sulla facciata della chiesa esiste un portale a timpano in laterizio dalle forme classiche, probabilmente cinquecentesco”.

I lavori di ristrutturazione, secondo Iezzi, hanno comportato la “forte sabbiatura del portale in laterizio e del piccolo campanile, la nuova intonacatura della facciata anteriore, la rimozione della teca in legno, degli inizi del '900, che conteneva la statua di Sant'Eufemia, la creazione di una grande fascia muraria dal dubbio valore estetico e la collocazione all'esterno della cappella in area aperta di un cospicuo gruppo di pietre antiche, molte scolpite, altre recanti tracce di affresco, a forte rischio di furto o comunque di deperimento per le intemperie”.